

LA SIM FESTEggia L'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA CON IL LANCIO DI UN NUOVO PRODOTTO

Directa fa 20 anni con le opzioni

Il broker nasce nel 1995 ma il primo eseguito via modem è di un anno dopo. Tra i suoi contributi al sistema, innovazione tecnologica e avvio di una politica di basse commissioni

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Directa festeggia il suo ventesimo compleanno. La sim piemontese, guidata dall'ad Mario Fabbri e presieduta da Massimo Segre, fu infatti costituita nel gennaio del 1995, anche se il primo eseguito è arrivato quasi un anno più tardi, nel marzo del 1996. Ma la cosa più interessante è che la storia della società si intreccia e in parte coincide con quella del web e più in generale del trading online.

Per festeggiare l'evento **Directa** ha pensato di lanciare un prodotto che ancora mancava al suo catalogo, cioè le opzioni. Si partirà con quelle con sottostante il Ftse Mib, le Mibo. Le opzioni potranno solo essere comprate, in quanto non è ammesso per il momento la vendita allo scoperto. Ogni lotto costerà 2,50 euro, l'esatto equivalente di un punto di opzione.

Tornando alla sua storia, **Directa** è stata una delle protagoniste del trading in Italia e un attore che per certi versi ha rivoluzionato l'operatività sui mercati finanziari. Due i principali contributi della sim al sistema: l'accelerazione nel processo di implementazione degli hardware più innovativi nell'offerta dei servizi di negoziazione (modem, pc, Nokia Communicator 9000,

palmari, iPhone, tablet). E poi l'aver puntato per prima su commissioni molto basse, atteggiamento che ha poi condizionato l'intera offerta dei servizi di trading.

Fu proprio la sim torinese nel 1996 a lanciare il primo eseguito attraverso linee telefonica con modem agganciato al pc. Il costo di un eseguito era pari allo 0,35% del controvalore dell'operazione, mentre la media di mercato allora era tra lo 0,50% e lo 0,70%. Nel 1997, un anno più tardi, grazie a questa tecnologia **Directa** riuscì a scambiare 100 miliardi delle vecchie lire (50 milioni di euro). Oggi Borsa Italiana scambia in un giorno circa 9 mila miliardi di vecchie lire. Quanto agli aspetti tecnici, nel 1998 arrivò il pc con la connessione al web. Sempre in ambito hardware fu il Nokia Communicator 9000 il primo dispositivo utilizzato per il trading in mobilità. Ma si dovette aspettare il 2004 per il debutto dei palmari (i precursori degli smartphone), con **Directa** che diede vita al Pen Trader, una console espressamente pensata per questo strumento. Il resto è quasi storia contemporanea: nel 2009 arrivò la console per il trading con l'iPhone e nel 2011 quella per l'iPad.

Come accennato, la storia di **Directa** e quella del trading online si intrecciano. Il primo eseguito online è datato 1998: ai tempi tra ordine ed eseguito passavano

4-5 secondi. Nel 1999 la console comincia a cambiar pelle e, oltre all'invio ordini, diventa anche informativa, riportando le quotazioni in tempo reale. Nello stesso anno le commissioni di negoziazione vengono dimezzate dallo 0,30 allo 0,14%. Il 2000 si allarga l'offerta al mercato americano: 10 dollari per eseguito. A giugno del 2001 arriva un servizio che stravolge completamente l'operatività, lo short ovvero le operazioni ribassiste, che consentono di guadagnare anche se i mercati scendono. Il 2001 è un altro anno di svolta per il trading: la commissione per millare viene soppiantata nelle preferenze dei trader da quella fissa. Si parte con 9 euro, ma negli successivi pian piano scende con condizioni che premiano l'operatività. Il push arriva invece soltanto nel gennaio 2002. Nel 2005 un'altra apertura in ambito strumenti negoziabili con l'accessibilità ai mercati americani. La leva long sulle operazioni overnight debutta nel 2007.

Directa ha avuto un ruolo di pioniere anche nella proposta di nuovi mercati: oltre a quelli più tradizionali già indicati, vanno segnalati il Chi-X (prima vera alternativa a Borsa Italiana) datata luglio 2008, e nel 2012 il primo Mtf sui cambi sull'Lmax.

Un altro riconoscimento per **Directa** è quello di aver organizzato ben cinque edizioni delle **Universiadi**, il campio-

nato di trading con denaro reale (messo a disposizione dalla sim) destinato esclusivamente a studenti universitari: il torneo ha il merito di aiutare i giovani ad avviare una carriera in ambito finanziario.

Il ruolo di **Directa** nello sviluppo del trading online è stato riconosciuto dalla Borsa di Londra che l'ha invitata a celebrare l'evento il 17 febbraio con la cerimonia del suono della campana all'avvio delle contrattazioni.

Le aziende camminano però sulle gambe degli uomini e delle donne oltre che sui progetti. In **Directa** un ruolo di primo piano l'hanno avuto sicuramente Mario Fabbri, ingegnere, che ha guidato la società fin dal suo debutto. Ma non vanno dimenticati Elena Motta, direttore commerciale, e poi la responsabile della comunicazione Silvia Bertero. Un ruolo decisivo l'hanno poi avuto gli uomini e le donne dell'It e del customer care, due unità chiave nei servizi di trading. Targato **Directa** è però anche uno dei trader testimonial della sim, Davide Biocchi, cui è stato affidato il compito di mostrare le console e cercare di spiegare anche ai neofiti l'operatività sui mercati finanziari. L'ultimo acquisto arriva da Borsa Italiana, Gabriele Villa, incaricato dello sviluppo all'estero della sim. Villa sta dando una mano anche per l'evoluzione di alcuni prodotti e ha rafforzato il profilo istituzionale del broker. (riproduzione riservata)



Elena Motta

